



Rag. Luigina Andrighetti Frisoni | Consulente del Lavoro | Revisore Legale
Dott. Marco Frisoni | Consulente del Lavoro | Docente presso Università dell'Insubria, facoltà di Giurisprudenza
Rag. Silvia Frisoni | Consulente del Lavoro
Dott. Alessio Bisceglie | Consulente del Lavoro
Dott.ssa Silvia Costa | Consulente del Lavoro
Dott. Alberto Balestrini | Consulente del Lavoro

Circolare n. 080 – 13 Ottobre 2021

EMERGENZA “CORONAVIRUS” ED I RIFLESSI SUL RAPPORTO DI LAVORO - AGGIORNAMENTI

In merito alla nota emergenza epidemiologica COVID-19 (c.d. “*Coronavirus*”) attualmente in corso, lo Studio riporta, come di consueto ed in ottica di un costante aggiornamento, gli ultimi provvedimenti emanati dalle autorità competenti, nonché ulteriori indicazioni riguardanti le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa.

➤ AGGIORNAMENTO DELLE FAQ A CURA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI RIGUARDANTI I CONTROLLI DEL “GREEN PASS” A PARTIRE DAL 15 OTTOBRE 2021

Si ricorda che, come già comunicato attraverso precedenti circolari di Studio, per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato a partire da Venerdì 15 Ottobre 2021 per accedere ai luoghi di lavoro sarà necessario esibire la Certificazione Verde COVID-19 (“Green Pass”) o la certificazione medica di esenzione rilasciata ai sensi della Circolare del Ministero della Salute del 4 Agosto 2021.

In merito alle questioni prettamente operative, il Governo ha pubblicato un aggiornamento delle FAQ pubblicate di recente.

Di seguito si riportano i passaggi più importanti:

1. Come devono avvenire i controlli sul green pass dei lavoratori nel settore pubblico e privato?

Ogni amministrazione/azienda è autonoma nell'organizzare i controlli, nel rispetto delle normative sulla privacy e delle linee guida emanate con il dPCM 12 ottobre 2021. I datori di lavoro definiscono le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche, anche a campione, prevedendo prioritariamente, ove possibile, che tali controlli siano effettuati al momento dell'accesso ai luoghi di lavoro, e individuano con atto formale i soggetti incaricati dell'accertamento delle violazioni degli obblighi di cui ai commi 1 e 2. È opportuno utilizzare modalità di accertamento che non determinino ritardi o code all'ingresso. Nelle pubbliche

amministrazioni l'accertamento, che dovrà avvenire su base giornaliera, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa, potrà essere generalizzato o a campione, purché in misura non inferiore al 20% del personale presente in servizio e con un criterio di rotazione che assicuri, nel tempo, il controllo su tutto il personale dipendente. Oltre all'app "VerificaC19", saranno rese disponibili per i datori di lavoro, pubblici e privati, specifiche funzionalità che consentono una verifica quotidiana e automatizzata del possesso delle certificazioni.

Tali verifiche potranno avvenire attraverso:

- l'integrazione del sistema di lettura e verifica del QR code del certificato verde nei sistemi di controllo agli accessi fisici, inclusi quelli di rilevazione delle presenze, o della temperatura;
- per gli enti pubblici aderenti alla Piattaforma NoiPA, realizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'interazione asincrona tra la stessa e la Piattaforma nazionale-DGC;
- per i datori di lavoro con più di 50 dipendenti, sia privati che pubblici non aderenti a NoiPA, l'interazione asincrona tra il Portale istituzionale INPS e la Piattaforma nazionale-DGC; per le amministrazioni pubbliche con almeno 1.000 dipendenti, anche con uffici di servizio dislocati in più sedi fisiche, una interoperabilità applicativa, in modalità asincrona, tra i sistemi informativi di gestione del personale del, e la Piattaforma nazionale-DGC.

2. Come è possibile, per i soggetti che non possono vaccinarsi per comprovati motivi di salute, dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

I soggetti che, per comprovati motivi di salute, non possono effettuare il vaccino contro il COVID-19, dovranno esibire un certificato contenente l'apposito "QR code" in corso di predisposizione. Nelle more del rilascio del relativo applicativo, il personale esente – previa trasmissione della relativa documentazione sanitaria al medico competente dell'amministrazione di appartenenza – non potrà essere soggetto ad alcun controllo.

3. I soggetti che hanno diritto al green pass ma ne attendono il rilascio o l'aggiornamento come possono dimostrare di poter accedere al luogo di lavoro?

Per i soggetti in attesa di rilascio di valida certificazione verde e che ne abbiano diritto, nelle more del rilascio e dell'eventuale aggiornamento, sarà possibile avvalersi dei documenti

rilasciati, in formato cartaceo o digitale, dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta.

5. Da chi devono essere effettuati i controlli dei lavoratori che arrivano da società di somministrazione? Dalla società di somministrazione o dall'azienda in cui vengono distaccati?

I controlli devono essere effettuati da entrambe, sia dalla società di somministrazione, sia dall'azienda presso la quale il lavoratore svolge la propria prestazione.

6. I protocolli e le linee guida di settore contro il COVID-19, che prevedono regole sulla sanificazione delle sedi aziendali, sull'uso delle mascherine e sui distanziamenti, possono essere superati attraverso l'utilizzo del green pass?

No, l'uso del green pass è una misura ulteriore che non può far ritenere superati i protocolli e le linee guida di settore.

8. I parrucchieri, gli estetisti e gli altri operatori del settore dei servizi alla persona devono controllare il green pass dei clienti? E i clienti, devono controllare il green pass di tali operatori?

Il titolare dell'attività deve controllare il pass dei propri eventuali dipendenti ma non deve richiederlo ai clienti, né questi ultimi sono tenuti a chiederlo a chi svolge l'attività lavorativa in questione.

9. È necessario verificare il green pass dei lavoratori autonomi che prestano i propri servizi a un'azienda e che per questo devono accedere alle sedi della stessa?

Sì, tutti coloro che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nelle sedi dell'azienda sono soggetti al controllo.

10. È possibile per il datore di lavoro verificare il possesso del green pass con anticipo rispetto al momento previsto per l'accesso in sede da parte del lavoratore?

Sì. Nei casi di specifiche esigenze organizzative, i lavoratori sono tenuti a rendere le

comunicazioni relative al mancato possesso del green pass con il preavviso necessario al datore di lavoro per soddisfare tali esigenze.

➤ Per approfondire tutte le disposizioni nel dettaglio e gli importanti adempimenti posti in capo al datore di lavoro, si consiglia di prendere visione della [circolare di Studio n. 077/2021](#).

➤ **CHIARIMENTI SULLA POSSIBILITÀ DI RICHIESTA DEL GREEN PASS A SEGUITO DELLA SOMMINISTRAZIONE DELLA PRIMA DOSE DI VACCINO ANTI-COVID-19**

Contrariamente a quanto apparso in un primo momento, è stato precisato che la Certificazione Verde COVID-19 (c.d. "Green Pass") sarà regolarmente ottenibile subito dopo la somministrazione della prima dose esclusivamente per i soggetti guariti dal COVID-19 nei 6 mesi precedenti.

Diversamente, coloro che si sottoporranno alla prima dose di vaccino, senza aver contratto il COVID-19, per entrare in possesso di una certificazione regolare dovranno ancora necessariamente attendere 15 giorni dalla somministrazione della prima dose.

➤ **ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI GREEN PASS: PUBBLICATE LE LINEE GUIDA PER IL SETTORE PUBBLICO, ATTESA PER LE LINEE GUIDA DEL SETTORE PRIVATO**

Si segnala che, attraverso la pubblicazione del D.P.C.M. del 12 Ottobre 2021, sono state pubblicate le linee guida definitive che stabiliscono come dovranno essere effettuate le verifiche dei Green Pass all'interno della pubblica amministrazione (P.A.).

Di particolare importanza, si sottolinea un chiarimento circa il concetto di verifica a campione, di seguito riportato:

*Laddove l'accertamento del possesso della certificazione verde non avvenga all'atto dell'accesso al luogo di lavoro, con le direttive di cui sopra il dirigente apicale/datore di lavoro o soggetto da questi delegato, deve disporre che ciascun dirigente responsabile di dipartimento/ufficio/servizio proceda, con cadenza giornaliera, a verificare il possesso del green pass del proprio personale (ad esempio attraverso l'app VerificaC19) in misura percentuale **non inferiore al 20 per cento** di quello presente in servizio, assicurando che tale controllo, se a campione, sia effettuato, nel tempo, in maniera omogenea con un criterio di rotazione, su tutto il personale dipendente e, prioritariamente nella fascia antimeridiana della giornata lavorativa.*

Si precisa che, ad oggi, mancano ancora le linee guida definitive relative al settore privato.

Per eventuali necessità di approfondimento si rimanda al testo completo del provvedimento:

- [D.P.C.M. 12 Ottobre 2021](#)

➤ **FONDO EST: POSSIBILITÀ DI RIMBORSO DELLE SPESE LEGATE AI TAMPONI**

Per le aziende che versano regolarmente al Fondo Est, si segnala che il fondo di assistenza sanitaria integrativa rimborsa i tamponi antigenici/molecolari, effettuati dall'1° Ottobre 2020 fino al 31 Gennaio 2021 esclusivamente presso strutture sanitarie (centri diagnostici, case di cura, centri ospedalieri). Il rimborso sarà pari al 50% di ciascuna fattura con un importo massimo rimborsabile di 50 euro per fattura e con un limite massimo di tre tamponi per ciascun iscritto.

Alla domanda di rimborso dovrà essere allegata specifica prescrizione medica per COVID-19 accertato o per sospetto COVID-19, connesso a sintomatologia sospetta o ad avvenuto contatto diretto con soggetto infetto.

Lo Studio, come di consueto, rimane disponibile per fornire qualsiasi eventuale chiarimento in merito.

Per tutte le ultime novità riguardanti l'emergenza COVID-19 con riferimento all'ambito lavoro, lo Studio invita a consultare il proprio [sito internet](#) così da disporre dell'archivio aggiornato delle ultime circolari, il [canale YouTube](#) del gruppo per rivedere i recenti eventi organizzati ed i video approfondimenti sulle tematiche di maggior interesse nonché a seguire lo Studio attraverso la [pagina LinkedIn](#) per ricevere gli ultimi aggiornamenti in tempo reale.

Studio Frisoni e Bisceglie